

A causa dell'ostruzionismo occidentale

Il "comitato dei 10," sul disarmo aggiornato senza alcun accordo

Eaton, Moch, Martino e i delegati inglesi e canadesi si sono opposti per finire a che il comunicato conclusivo parlasse di «disarmo generale e completo»

GINEVRA, 29. — Le delegazioni dei dieci paesi partecipanti alla conferenza per il disarmo si sono separate stamane con l'impegno di ritrovarsi a Ginevra il 7 di giugno, per la ripresa dei lavori, ma senza neppure riunire a concordare un comunicato, poiché i cinque occidentali si sono opposti a qualsiasi menzione di quello che dovrebbe essere l'obiettivo dei lavori, e cioè il disarmo generale e completo.

La discussione su tale argomento ha praticamente dominato la seduta di stamane, durata tre ore. Uno schema di comunicato del tutto generico era stato sottoscritto dagli occidentali all'esame di un comitato di redazione su proposta dell'on. Martino. Da parte occidentale si è quindi chiesto che dallo schema presentato dai sovietici venisse tolto ogni riferimento alla esistenza di un riavvicinamento tra le due parti e che venisse altresì eliminata la frase secondo la quale i lavori continueranno «per elaborare i principi basilari ed il programma per un'accordo di disarmo generale e completo, sotto un efficiente controllo internazionale». Le giustificazioni addotte da parte occidentale sono tali da rendere ancor più evidente il distacco delle cinque delegazioni da quella che veniva universalmente indicata, all'interno dell'ONU, della piattaforma della trattativa. I cinque hanno detto, infatti, inserendo questa frase nel comunicato, si sarebbero legate le mani ai capi di governo nell'imminente conferenza al vertice. Il che equivale a preannunciare che Eisenhower, Macmillan, De Gaulle assumeranno le stesse posizioni negative, che hanno impedito finora ogni pro-

cessione che le delegazioni dovevano concordare.

Martino è stato, anche stavolta, quello che si è maggiormente distinto in quest'opera. Il capo della delegazione italiana, dopo aver premesso che il suo giudizio sui lavori «non è negativo», ha detto che «non bisogna sorprendersi se i lavori non hanno ancora condotto ad un accordo sia pure parziale», poiché il problema è «difficile e complesso» e «le relazioni tra Est e Ovest sono dominate dalla sfiducia reciproca, mentre molti problemi politici rimangono insoluti». Martino ha poi sostenuto, manco a dirlo, che gli occidentali hanno mostrato buona volontà, mentre da parte sovietica sono stati «frappostostacoli: ne è prova il fatto che al piano in tre tappe occidentale, che Martino ha tentato di għebballare come un piano di disarmo generale e completo, le delegazioni sovietiche hanno contrapposto «principi utopistici».

Il delegato italiano ha concluso, sottolineando il contributo apprezzabile

da lui dato ai lavori, af-

frontando sicuramente che il dialogo è possibile, an-

che se, evidentemente, essa

Dopo la proclamazione dell'indipendenza

Il governo del Togo libero



LOME (Togo). — I componenti del primo governo del Togo, tutti con indosso i costumi nazionali, fotografati durante le celebrazioni per la proclamazione della Indipendenza del Paese. Terzo, da sinistra, è il primo ministro Sylvanus Cyprien (Telefoto)

Schiaccianti prove al processo in contumacia

Oberlaender condannato all'ergastolo da una corte della Germania democratica

Le drammatiche testimonianze sui delitti nel Caucaso - Verrà chiesta l'estradizione del nazista

BERLINO, 29. — Il tribunale supremo della Repubblica democratica tedesca ha inflitto condanna Oberlaender alla perdita dei diritti civili e al pagamento delle spese processuali.

Il fascista d'accusa di 50 pagine sottoposto dal pubblico ministero della corte della R.D.T. afferma in particolare che il battaglione «Ussiglio», comandato da Oberlaender, massacrò gli ebrei sistematicamente.

I testimoni hanno depositato a lungo sulle atrocità commesse dal battaglione del ministro di Adenauer e nel Caucaso e quindi nel Caucaso.

Il presidente della corte democratica tedesca ha infilato condannato Oberlaender a vita priva di diritti civili e al pagamento delle spese processuali.

Svastiche a Bonn sui biglietti ferroviari

BONN, 29. — Al parlamento della Germania occidentale si discuterà sul fatto che le ferrovie del paese stanno ancora usando biglietti con la svastica stampata. Il socialista Gerhard Jahn ha presentato un interrogazione sull'argomento.

Il fascista d'accusa di 50 pagine sottoposto dal pubblico ministero della corte della R.D.T. afferma in particolare che il battaglione «Ussiglio», comandato da Oberlaender, massacrò gli ebrei sistematicamente.

I testimoni hanno depositato a lungo sulle atrocità commesse dal battaglione del ministro di Adenauer e nel Caucaso e quindi nel Caucaso.

Il pubblico ministero Werner Funk ha dichiarato che Oberlaender verrà arrestato e entrerà nella R.D.T. Richiesto di precisare se verrà inoltrata una richiesta ufficiale di estradizione, Funk ha risposto affermativamente alle accuse di ricchezza e di estorsione. Egli ha aggiunto che il dispositivo della sentenza

verrà comunicato alle autorità della Germania Occidentale.

Secondo una notizia stampa, un ufficio di viaggio ha messo in circolazione un biglietto che reca l'immagine dell'auksa nazista con croce greca. Il deputato chiede una spiegazione per tale ricchezza, e i suoi colleghi si discuterà sul fatto che le ferrovie del paese stanno ancora usando biglietti con la svastica stampata. Il socialista Gerhard Jahn ha presentato un interrogazione sull'argomento.

Dovrà rispondere il ministro dei trasporti Schembohm.

Secondo una notizia stampa, un ufficio di viaggio ha messo in circolazione un biglietto che reca l'immagine dell'auksa nazista con croce greca. Il deputato chiede una spiegazione per tale ricchezza, e i suoi colleghi si discuterà sul fatto che le ferrovie del paese stanno ancora usando biglietti con la svastica stampata. Il socialista Gerhard Jahn ha presentato un interrogazione sull'argomento.

In occasione del 1° Maggio

Diminuiti i prezzi in Albania

Notevoli risparmi saranno realizzati dai cittadini albanesi

TIRANA, 29. — I prezzi, al

minimo dei generi di consumo,

delle macchine, delle attrez-

ture e delle parti di ricambio

per le macchine delle coope-

rative agricole sono stati ri-

stituiti in Albania.

Riunioni sostanziali sono

state apportate ai prezzi del

tessuto di cotone e di lana del-

le calzature, degli apparecchi

radio, degli orologi, delle bici-

clette, delle motociclette, delle

macchine fotografiche, della

carne, dei salumi, dell'olio o-

cotone, del formaggio e di al-

tri prodotti. La riduzione de-

prezzi permetterà ai lavora-

ti albanesi di risparmiare an-

nualmente novemila milioni

di lire.

di

di</